

_Lettera_N_3559

Al vescovo di Cremona Geremia Bonomelli

Eccellenza Reverend.ma,

Torino, 30 dicembre 1881

Sono un po' confuso nel vedermi precedere la E. V. negli auguri che punto non merito.

Intendo con questo umile scritto di compiere un mio grande dovere che stringe tutti i salesiani verso la E. V., la gratitudine. Ella ci continui la sua protezione e noi tutti raddoppieremo le comuni sollecitudini per servirla, compiacerla in tutto quello che Ella giudicherà poter tornare a gloria di Dio e a bene delle anime. Spero che ove occorra si degnerà di dare ai nostri salesiani tutti quei paterni avvisi ed anche sgridate di cui fosse mestieri.

Chiedo in grazia la sua santa benedizione mentre ho l'alto onore di potermi professare colla massima venerazione

Della E. V. R. d. ma

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco